

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMAZIONE ED EDITORIA

A.A. 2021-22

Approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data 7 aprile 2021 e in data 3 maggio 2021

PARTE GENERALE

Art. 1 Premessa e ambito di competenza

Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del Corso di studio magistrale in Informazione ed Editoria, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

Art. 2 Requisiti di ammissione e relative modalità di verifica

L'accesso al Corso di laurea magistrale prevede:

- a) il possesso dei requisiti curriculari
- b) l'adeguatezza della personale preparazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con debito formativo. Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche i laureandi.

a) Possesso dei requisiti curriculari

- Costituisce requisito curriculare il conseguimento della laurea triennale oppure diploma universitario di durata almeno triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale a ciclo unico, altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
- Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, saranno sottoposti a una specifica prova di conoscenza della lingua italiana (livello B2).

Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) nelle seguenti classi potranno accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione: L-1 Beni culturali; L-3-Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-5 Filosofia; L-6 Scienze geografiche; L-10 Lettere; L-11 Lingue culture moderne; L-12 Mediazione linguistica; L-15 Scienze del turismo; L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione; L-20 Scienze della Comunicazione; L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali; L-42 Storia

- Coloro che hanno conseguito la laurea triennale (o altro titolo equipollente) in altre classi potranno accedere alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione se nel loro percorso di studio precedente hanno acquisito almeno 40 CFU in almeno 5 diversi settori inclusi tra i seguenti: ICAR/17; INF/01; IUS/01; IUS/09; IUS/14; IUS/21; L-ART/03; L-ART/04; L-ART/05; L-ART/06; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/04; M-FIL/05; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/02; SECS-P/01; SECS-P/02; SPS/02; SPS/03; SPS/04; SPS/06; SPS/07; SPS/08; SPS/11.
- Gli studenti/le studentesse che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i CFU mancanti attraverso iscrizione a singole attività formative (ai sensi dell'art.7 del Regolamento di Ateneo per gli studenti).

b) l'adeguatezza della personale preparazione

- Per l'ammissione al corso di studio il CCS, al fine di attestare l'adeguatezza della personale preparazione, prevede una verifica individuale volta ad accertare la presenza delle conoscenze fondamentali per la prosecuzione nel Corso di studio magistrale.
Maggiori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche e del corso di laurea magistrale. La Commissione sarà composta da Docenti del Corso di studi e nominata dal Consiglio di Corso di studio e dichiarerà non idoneo chi dimostrerà lacune gravi. La non-idoneità preclude l'iscrizione al corso e lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.
- Per sostenere la prova è necessario essere preimmatricolati al CdS.
- Tutti gli studenti che abbiano conseguito una votazione di laurea di almeno 106/110 sono esentati dal sostenere la prova di adeguatezza della personale preparazione.
- Sono altresì esenti dal sostenere la prova coloro che siano in possesso di titolo di Laurea magistrale dell'area umanistica, giuridica o politico-sociale conseguita in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.
- Gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:
 - a) sostenere la prova di verifica della preparazione individuale organizzato dal corso;

- b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana organizzata dall'Ateneo. Il mancato superamento della prova comporta l'attribuzione di attività formative integrative come da Regolamento.
- Gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 7 del presente Regolamento.

Art. 3 Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), laboratori, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini.

Gli insegnamenti saranno impartiti in lingua italiana o straniera, come meglio specificato nella parte speciale del presente Regolamento.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato.

Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, gli studenti/le studentesse saranno indirizzati dal corso di studio per sostenere gli esami mancanti.

Art. 4 Curricula

Il Corso si articola in 2 curricula: Giornalismo Politico e Pubblica Opinione; Giornalismo Culturale ed Editoria. Nel curriculum Giornalismo Culturale ed Editoria si approfondiscono l'area linguistica, la critica letteraria e delle varie arti visive, la storia del libro e dell'editoria. Nel curriculum di Giornalismo Politico e Pubblica Opinione si approfondiscono le aree socio-politologica, economico e internazionalistica.

Art. 5 Piani di studio

I piani di studio sono presentati dagli studenti/dalle studentesse in modalità telematica. I termini per la presentazione dei piani di studio sono indicati sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche e del Corso di studio (<https://dispo.unige.it/node/967>). Gli studenti/le studentesse indicano il curriculum formativo prescelto. Tale scelta potrà essere modificata in occasione della presentazione o modifica del piano di studi successivo.

Il piano di studio individuale, non aderente al percorso inserito nella banca dati ministeriale dell'offerta formativa ma conforme all'ordinamento didattico, ovvero articolato su una durata più breve rispetto a quella normale, è approvato sia dal CCS sia dal Consiglio di Dipartimento.

Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale.

Art. 6 Frequenza e modalità di svolgimento delle attività formative

La frequenza utile e perciò consigliata non è obbligatoria, e non può costituire motivo di ingiustificate differenze di trattamento tra studenti. Sono previsti strumenti formativi integrativi per maturare i cfu per gli studenti non frequentanti.

Le attività formative si articolano in insegnamenti (lezioni frontali ed esercitazioni), laboratori, attività integrative alla didattica, seminari, conferenze, tirocini. Il Corso di studio favorisce anche lo svolgimento di seminari interdisciplinari per stimolare gli studenti/le studentesse a comporre metodi, strumenti e prospettive di discipline differenti. Tali attività possono avvalersi di modalità telematiche mediante l'utilizzo degli strumenti di e-learning messi a disposizione dell'Ateneo.

I singoli anni di Corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Manifesto degli Studi. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami. L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali sono consultabili sul sito web del Dipartimento di Scienze Politiche e del Corso di studio. Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo art. 28, comma 4.

Art. 7 Esami e altre verifiche del profitto

La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento degli studenti/delle studentesse avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli Docenti.

Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se gli studenti/le studentesse ottengono una valutazione pari o superiore a diciotto punti su trenta. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online. I Docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte e/o orali durante il corso che possono costituire elemento di valutazione intermedia dell'apprendimento.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche e sono composte da almeno due membri dei quali uno è il Docente responsabile dell'insegnamento, secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Per le materie organizzate in moduli (anche erogati in periodi differenti, o di semestre, o di anno) la registrazione del voto nella carriera dello studente sarà possibile solo dopo il superamento delle prove di esame di ciascun modulo, e il voto corrisponderà alla media ponderata delle singole votazioni ottenute.

Gli studenti con disabilità sostengono prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente. Essi potranno avvalersi della possibilità di prolungare fino al 50% (disabilità) e 30% (DSA) in più il tempo della prova e, se necessario, di svolgere la stessa in presenza di tutor autorizzati, che hanno il compito di consentire l'accesso alle prove o l'esecuzione materiale delle stesse, in base agli impedimenti neuro-sensoriali o fisici dello studente. Gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti con disabilità e studenti con DSA, tramite il Referente di Area, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicati i necessari strumenti compensativi e le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti con disabilità viene concertato tra il Referente di Area per gli studenti con disabilità e DSA e il Presidente della Commissione d'esame.

Art. 8 Riconoscimento crediti

Il riconoscimento dei crediti acquisiti da studenti/studentesse provenienti da altri Corsi di studio di Atenei italiani e/o stranieri compete al Consiglio di Corso di studio, previa istruttoria della Commissione Piani di Studio.

I 9 crediti previsti dall'ordinamento sotto il titolo di Attività a scelta degli studenti/delle studentesse sono acquisibili mediante:

a) superamento di altri esami di insegnamenti impartiti nell'ambito dei Corsi di studio attribuiti ai Dipartimenti di Scienze Politiche, Dafist, Diraas o nell'Ateneo genovese la cui coerenza con il percorso formativo sia stata approvata dal Consiglio di Corso di studio magistrale previo parere favorevole della Commissione Piani di Studio (per almeno 6 cfu).

b) partecipazione a seminari/laboratori che consistono, di norma, nella presentazione e nell'analisi critica di significativi aspetti teorico-pratici della disciplina o delle discipline coinvolte e mirano, attraverso un lavoro guidato, ad ampliare l'ottica interdisciplinare degli studenti/delle studentesse, fornendo gli strumenti cognitivi e operativi e comunicativi per affrontare e risolvere con rapidità problemi e situazioni anche esulanti dalla preparazione specifica. I seminari/laboratori possono svolgersi anche a distanza per via telematica. I seminari/laboratori utili ai fini dell'acquisizione di crediti devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Corso di studio magistrale che stabilisce anche il numero massimo di crediti attribuibili a ciascun seminario/laboratorio, tenendo conto della sua durata e delle modalità di svolgimento. In linea generale si attribuisce 1 CFU ogni sei ore di attività seminariale. Per ciascun seminario/laboratorio è previsto un Docente responsabile membro del corso. Al termine di ciascun seminario/laboratorio è prevista la verifica dell'apprendimento degli studenti/delle studentesse frequentanti da parte del Docente responsabile attraverso la stesura di una relazione scritta.

I 10 crediti di cui all'ordinamento sotto il titolo di "Ulteriori attività formative" riguardano i tirocini formativi, per i quali vengono riconosciuti 10 crediti. Le attività di tirocinio e stage sono svolte presso testate giornalistiche tradizionali e online, emittenti radiotelevisive, Uffici stampa e piattaforme digitali di Amministrazioni pubbliche o Enti nazionali, sovranazionali e internazionali e di Società private italiane e estere, Agenzie di comunicazione, Imprese grafiche ed editoriali, ecc., con le quali l'Ateneo ha preventivamente stipulato apposita convenzione. Le attività di tirocinio e di stage sono finalizzate a mettere lo studente in contatto con le realtà lavorative più consone alla sua preparazione e al suo arricchimento sul piano professionale. I crediti riservati alle attività di tirocinio e di stage sono attribuiti nella misura di 1 credito per 25 ore di impegno lavorativo. Le attività di tirocinio e di stage sono preventivamente e singolarmente autorizzate dal Consiglio di Corso di Laurea magistrale, previa adeguata istruttoria eseguita dai docenti referenti. Lo studente viene affidato a un tutor universitario, proposto dallo stesso studente e nominato dal Consiglio del corso di Laurea magistrale, e a un tutor aziendale. L'autorizzazione a effettuare un tirocinio viene concessa sulla base di una proposta contenente un programma sufficientemente dettagliato delle attività da svolgere ed elaborato dallo studente d'intesa con il tutor universitario e il tutor aziendale. La richiesta di svolgere il tirocinio può essere presentata da chi ha superato almeno due esami di profitto. Lo studente che fosse già alle dipendenze di un Ente pubblico o privato può proporre di effettuare come attività di tirocinio o stage un'attività all'interno della stessa struttura a condizione che sia approvato un progetto specifico inerente i contenuti del corso di studi da svolgersi al di fuori dell'attività lavorativa. Il Consiglio di Corso procederà all'attribuzione dei crediti relativi all'attività di tirocinio svolta, previa verifica delle relazioni.

Art. 9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di studio magistrale promuove e incoraggia la partecipazione degli studenti/delle studentesse e dei Docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali riconosciuti dall'Ateneo (Erasmus+, CINDA, Fondo Sostegno Giovani ecc.) anche con il riconoscimento di crediti "altri" e con una valorizzazione ai fini della valutazione conclusiva del percorso di studi.

Il Corso di Studio riconosce 1 CFU nelle Attività a scelta per ogni semestre trascorso all'estero, purché lo studente durante il periodo di mobilità abbia acquisito almeno 6 CFU. L'approvazione dei progetti degli studenti/delle studentesse e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del Consiglio di Corso di studio magistrale secondo il disposto dell'art. 31, comma 2 del Regolamento d'Ateneo, previa istruttoria e valutazione positiva da parte della Commissione Mobilità Studentesca.

Art. 10 Prova finale

La Laurea magistrale in Informazione ed Editoria si consegue previo superamento della prova finale che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita Commissione composta da almeno cinque Docenti di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore e di un correlatore, docenti del corso. Il relatore può essere anche il docente della materia a scelta

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti/le studentesse laureandi devono avere conseguito almeno 100 crediti. La prova finale mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo attraverso la valutazione delle capacità di analisi e di sintesi espresse tramite la realizzazione di un elaborato scritto originale o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca con evidenti caratteristiche di originalità, fondato su fonti di prima mano, sempre accompagnato da un elaborato scritto, redatto secondo i criteri espositivi e le metodologie previste dai singoli curricula.

La valutazione conclusiva è espressa in centodecimi. Contribuiscono a formare il voto di Laurea magistrale la media ponderata dei voti acquisiti durante la carriera. Ogni 3 lodi viene considerato un punto aggiuntivo sulla media di partenza in centodecimi. Nel caso il Candidato/la Candidata abbia svolto un periodo di studio all'estero la Commissione assegna un punto aggiuntivo alla media di partenza in centodecimi qualora durante tale periodo di studi siano stati acquisiti almeno 20 CFU.

Qualora il punteggio di partenza sia pari a x,500 si arrotonda all'unità superiore.

Per la prova finale si possono conseguire fino a un massimo di 7 punti. Nel caso del raggiungimento di 110/110 il Relatore può proporre la lode, che verrà assegnata solo se decisa all'unanimità. Gli studenti/le studentesse laureandi, motivandone le ragioni scientifiche e culturali, possono fare richiesta al Relatore di redigere e discutere la Tesi in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo, cioè le lingue impartite nel Dipartimento di Scienze Politiche. In caso di accoglimento della richiesta da parte del Relatore, gli studenti/le studentesse, oltre alla Tesi redatta in lingua straniera, dovranno predisporre una coerente sintesi in lingua italiana.

Art. 11 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in coordinamento con i Delegati all'orientamento e tutorato del Dipartimento e dai Tutor appositamente selezionati. Le attività di tutorato didattico sono svolte da studenti/studentesse iscritti ai Corsi di studio del Dipartimento o da dottorandi/dottorande, appositamente selezionati. I nominativi dei Docenti Tutor nonché i rispettivi contatti sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Dipartimento e del Corso di studio (<https://dispo.unige.it/didattica/orientamento-tutorato>).

Art.12 Verifica periodica dei crediti

Ogni anno il Consiglio di Corso di studio verifica se i CFU attribuiti a ciascuna attività formativa sono coerenti con gli obiettivi formativi.

Art. 13 Comitato di indirizzo/Consulta

Il Consiglio di Corso di studio magistrale verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da Docenti del Consiglio, da rappresentanti del mondo delle istituzioni, dell'amministrazione pubblica, delle organizzazioni complesse, delle imprese private di produzione di beni e di erogazione di servizi e delle professioni, le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un costante aggiornamento della proposta formativa.

Art. 14 AQ del Corso di studio

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti/delle studentesse sulle attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni dei Laureati (Alma Laurea), la Relazione annuale della CPDS ed ogni altro documento utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni dei docenti sui loro insegnamenti. L'autovalutazione sarà effettuata dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (Commissione AQ) del Corso di studio magistrale sulla base delle linee guida indicate dal MUR e dall'Ateneo.

Art. 15. Approvazione e revisione

Ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il presente Regolamento e le sue successive revisioni sono approvati dal Consiglio di corso di laurea magistrale in Informazione ed Editoria a maggioranza dei componenti e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento, sentita la Scuola.

Art. 16. Norme transitorie

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Laurea Magistrale si rinvia allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

Indirizzo	Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL COURSES	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	18	57
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL COURSES	3		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	18	57
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	57188	STORIA DEL GIORNALISMO	HISTORY OF JOURNALISM	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la conoscenza dello sviluppo storico dei principali strumenti dell'informazione e saranno così in grado di orientarsi e valutare criticamente all'attuale sistema dei media.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	57188	STORIA DEL GIORNALISMO	HISTORY OF JOURNALISM	9	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la conoscenza dello sviluppo storico dei principali strumenti dell'informazione e saranno così in grado di orientarsi e valutare criticamente all'attuale sistema dei media.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	61520	SOCIOLOGIA DELL'OPINIONE PUBBLICA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	SOCIOLOGY OF PUBLIC OPINION AND INSTITUTIONAL COMMUNICATION	6	SPS/11	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso è finalizzato a trasmettere agli studenti: le conoscenze specifiche con cui la prospettiva sociologica analizza l'opinione pubblica in quanto processo di interazione tra la società civile e la sfera delle decisioni strategiche vincolanti nonché le conoscenze di base per l'analisi della comunicazione istituzionale; la capacità di comprensione delle trasformazioni contemporanee più rilevanti negli ambiti di riferimento in relazione al mutamento sociale in corso; l'abilità di applicare conoscenze e capacità di comprensione a contesti specifici o casi-studio mirati ai fini dell'analisi critica e autonoma.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II (LM)	6	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Il corso tende ad approfondire il quadro generale della letteratura italiana moderna (poesia, prosa narrativa, saggistica) sia in rapporto ai testi e alla metodologia critica, sia in rapporto ad un meditato inquadramento storiografico; tende altresì a proporre un allargamento della prospettiva critica che tenga conto delle parallele esperienze e sperimentazioni nei territori della musica e delle arti visive.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67430	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO	THEORIES AND TECHNIQUES OF THE JOURNALISTIC LANGUAGE	12	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano		Il corso tende a presentare i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura web).	0	0

GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67430	TEORIE E TECNICHE DEL LINGUAGGIO GIORNALISTICO	THEORIES AND TECHNIQUES OF THE JOURNALISTIC LANGUAGE	12	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano	Il corso tende a presentare i linguaggi specifici dei media attraverso lezioni frontali ed ampia attività di tipo pratico di scrittura tradizionale e digitale. Il corso è organizzato in moduli (Modulo A Linguaggio giornalistico / Modulo B Scrittura web).	0	0
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67448	LINGUAGGIO GIORNALISTICO MOD.A	THE LANGUAGE OF JOURNALISM - MODULE A	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano	Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67448	LINGUAGGIO GIORNALISTICO MOD.A	THE LANGUAGE OF JOURNALISM - MODULE A	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano	Il modulo presenta i diversi contesti in cui il fatto diventa notizia, i criteri di notiziabilità, le strategie di comunicazione, i linguaggi dei diversi media (stampa, radio, tv, web) e le attività di p.r. e di comunicazione, i ruoli e compiti degli uffici stampa dell'informazione, attraverso lezioni frontali ed attività pratiche.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	67457	SCRITTURA WEB MOD.B	WRITING FOR THE WEB	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano	Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	67457	SCRITTURA WEB MOD.B	WRITING FOR THE WEB	6	SPS/08	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano	Il modulo tende a presentare le forme e le strategie della scrittura tradizionale e digitale (internet / siti / blog / social ecc.) anche attraverso specifiche attività redazionali su dispositivi mobili, strumenti multimediali e con il supporto di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72647	LINGUISTICA GENERALE (LM)	GENERAL LINGUISTICS	9	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano	Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72647	LINGUISTICA GENERALE (LM)	GENERAL LINGUISTICS	9	L-LIN/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano	Obiettivo generale del corso è la conoscenza delle categorie della linguistica pragmatica che più si prestano a un raccordo con la prospettiva retorica e stilistica. Il corso si propone inoltre di fornire: a) una conoscenza dei principi della testualità verificando anche su testi reali il loro funzionamento; b) una maggiore consapevolezza dei meccanismi di comprensione dei testi, anche rispetto alla dimensione degli impliciti.	54	171

GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	9	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano	Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	9	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano	Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72979	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	HISTORY OF THE ITALIAN LANGUAGE	6	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano	Gli obiettivi formativi del corso riguardano la conoscenza ampia e sicura della lingua italiana nei suoi livelli fonetici e fonologici, morfosintattici, lessicali, semantici, stilistici, testuali, con riferimento alle sue varietà nel tempo, geografiche, sociali e funzionali-contestuali. Particolare attenzione sarà dedicata alla storia dei linguaggi giornalistici, dalle origini della stampa quotidiana ai nuovi media, con esercitazioni di analisi e produzione di testi funzionali orali, scritti, trasmessi e l'utilizzo sistematico di Aulaweb.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72980	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	ETHICS OF COMMUNICATION	9	M-FIL/03	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano	L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminari e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in Aulaweb.	54	171

GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72980	ETICA DELLA COMUNICAZIONE	ETHICS OF COMMUNICATION	9	M-FIL/03	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		L'insegnamento ha lo scopo di chiarire le implicazioni morali della comunicazione, attraverso l'analisi di diverse teorie e modelli di comunicazione da Aristotele al dibattito contemporaneo. In campo applicativo le problematiche e le regole della comunicazione nei media, nelle istituzioni, nel rapporto medico-paziente, nella pubblicità, nella mediazione culturale, nell'impresa sono studiate in gruppi di lavoro, attraverso l'analisi di codici deontologici, protocolli, linee-guida e casi di studio particolari. I lavori seminari e le attività di supporto a distanza, per studenti che non possano frequentare regolarmente le lezioni, sono organizzati in AulaWeb.	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	72982	ANTROPOLOGIA DELLA CONTEMPORANEITA'	ANTHROPOLOGY OF CONTEMPORARY	6	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Obiettivo formativo della disciplina è l'acquisizione di una strumentazione teorica e metodologica funzionale all'analisi delle retoriche comunicative relative alla costruzione dell'"altro" e delle conseguenti identità del noi.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	72984	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA	HISTORY OF PUBLIC OPINION	6	SPS/02	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso prevede l'analisi, sotto il profilo storico e teorico, del concetto di opinione pubblica. Dalle prime riflessioni sulla libertà d'espressione e la sua centralità per le democrazie, sino alla nascita della propaganda e i dilemmi contemporanei legati all'avvento dei social media e della post-verità, verranno forniti agli studenti gli strumenti intellettuali per orientarsi tra i paradigmi che tentano di studiare scientificamente l'opinione pubblica e i pericoli connessi alla sua manipolazione.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	94816	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		The aim of the module is to consolidate the student's skills acquired in the previous exam and introduce them to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics). At the end of the course students will be able to express their ideas on social and political issues through presentations and speech-delivery in order to improve their skills in public speaking.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	94816	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	LANGUAGE, CULTURE AND INSTITUTIONS OF ENGLISH-SPEAKING COUNTRIES II	6	L-LIN/12	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese		The aim of the module is to consolidate the student's skills acquired in the previous exam and introduce them to the analysis of specialized discourse (politics, diplomacy, economics). At the end of the course students will be able to express their ideas on social and political issues through presentations and speech-delivery in order to improve their skills in public speaking.	36	114

GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	94828	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS FOR THE MEDIA	9	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad orientarsi nell'ambito della storia delle relazioni internazionali del Novecento e del Terzo Millennio. In particolare gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare criticamente le narrazioni di tali tematiche offerte dalla televisione e soprattutto dal cinema.	54	171
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	1	94828	STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER I MEDIA	HISTORY OF INTERNATIONAL RELATIONS FOR THE MEDIA	9	SPS/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad orientarsi nell'ambito della storia delle relazioni internazionali del Novecento e del Terzo Millennio. In particolare gli studenti acquisiranno la capacità di analizzare criticamente le narrazioni di tali tematiche offerte dalla televisione e soprattutto dal cinema.	54	171
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	1	101736	ANTROPOLOGIA E COMUNICAZIONE SPORTIVA	ANTHROPOLOGY AND SPORTS COMMUNICATION	6	M-DEA/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso si pone l'obiettivo di osservare lo sport come fatto sociale totale, come elemento imprescindibile della cultura e quindi sotto un'ottica antropologica. Pertanto azioni, narrazioni, visioni, maniere di comunicare, linguaggi si prestano a un'analisi "densa" (Geertz), in grado di svelare il funzionamento della società di riferimento.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL COURSES	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	28039	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	OPTIONAL COURSES	6		A SCELTA	A Scelta dello Studente	Italiano		Approfondimento tematico (attraverso corsi, seminari, tirocini) a scelta dei singoli studenti, in armonia con le proprie vocazioni, le scelte curriculari e le aspettative professionali.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	57186	DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA	MASSMEDIA LAW	6	IUS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		L'obiettivo del corso è di fornire allo studente una conoscenza approfondita delle principali discipline del diritto privato che riguardano i mezzi di comunicazione di massa.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57186	DIRITTO DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA	MASSMEDIA LAW	6	IUS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		L'obiettivo del corso è di fornire allo studente una conoscenza approfondita delle principali discipline del diritto privato che riguardano i mezzi di comunicazione di massa.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57459	ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO	ANALYSIS OF THE POLITICAL LANGUAGE	6	SPS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Storico-Sociali, Giuridico-Economiche, Politologiche e delle Relazioni Internazionali	Italiano		Il corso intende fornire agli studenti degli strumenti concettuali e applicativi per analizzare il linguaggio politico alla luce delle recenti trasformazioni tecnologiche e comunicative. Al termine del corso lo studente avrà acquisito consapevolezza sulle principali teorie riguardo al linguaggio politico, avrà analizzato nel dettaglio alcuni discorsi politici rappresentativi di diversi approcci (tramite lezione interattiva ed esercitazioni seminariale) e avrà appreso le basi del	36	114

											dibattito sulla ragion pubblica.		
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	57470	TIROCINIO	INTERNSHIP	10		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle specifiche competenze pratiche nei diversi ambiti redazionali.	250	0
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57470	TIROCINIO	INTERNSHIP	10		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Il tirocinio è finalizzato all'acquisizione delle specifiche competenze pratiche nei diversi ambiti redazionali.	250	0
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	57531	PROVA FINALE	FINAL EXAMINATION	20		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale valuta nel candidato la maturazione di capacità di analisi e sintesi, di capacità progettuali e comunicative, acquisite durante il percorso formativo, attraverso la redazione di un elaborato scritto o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca originale.	0	500
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	57531	PROVA FINALE	FINAL EXAMINATION	20		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale valuta nel candidato la maturazione di capacità di analisi e sintesi, di capacità progettuali e comunicative, acquisite durante il percorso formativo, attraverso la redazione di un elaborato scritto o di un prodotto comunicativo scritto, visivo o multimediale su un tema di ricerca originale.	0	500
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	65120	FILOSOFIA DELLA SCIENZA	PHILOSOPHY OF SCIENCE	6	M-FIL/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano		Il corso intende offrire un quadro esaustivo dei rapporti tra filosofia e scienza in epoca moderna e contemporanea, con particolare attenzione a temi classici quali "teoria scientifica", "scienza e metafisica" e "progresso scientifico", nonché trattare le correnti epistemologiche più importanti, anche mediante la lettura di testi. Il corso contiene un modulo intitolato "Comunicazione scientifica". Verranno inseriti in Aulaweb articoli e saggi discussi in classe.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	66581	INFORMAZIONE MULTIMEDIALE INTEGRATA	MULTIMEDIA INTEGRATED INFORMATION	6	INF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano		Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usability. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia.	36	114

GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	66581	INFORMAZIONE MULTIMEDIALE INTEGRATA	MULTIMEDIA INTEGRATED INFORMATION	6	INF/01	CARATTERIZZANTI	Discipline Metodologiche, Informatiche e dei Linguaggi	Italiano	Il corso mira a definire gli ambiti dell'informazione multimediale integrata, la contaminazione dei linguaggi, dei generi e delle conoscenze, gli obiettivi, le strategie e i contenuti del Content management, la web usability. Saranno anche presentati alcuni modelli significativi di gestione integrata, multimediale e multicanale della notizia.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONT. (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART	6	L-ART/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza della storia del design grafico dalla fine del XIX secolo ai giorni nostri attraverso i suoi principali movimenti e protagonisti, con particolare attenzione al rapporto tra arti visive e grafica pubblicitaria.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	84502	ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM)	VISUAL CULTURE ELEMENTS (LM)	6	L-ART/06	CARATTERIZZANTI	Discipline Tecniche dell'Informazione e della Comunicazione	Italiano	Approfondire la storia della critica cinematografica, con particolare riferimento alle vicende europee, i suoi mezzi espressivi e le sue modalità di circolazione e incidenza culturale; sviluppare una competenza analitica nei confronti delle principali forme in cui la critica si manifesta, in particolare il "genere" della recensione.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	87082	CRITICA GIORNALISTICA DELLE ARTI	JOURNALISTIC CRITICISM OF THE ARTS	6	L-ART/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	La disciplina ha come obiettivo le tecniche di stesura e di realizzazione di un testo critico cartaceo o multimediale su eventi ed esposizioni artistiche, spettacoli teatrali cinematografici e musicali in corso d'opera. Allo scopo si addestrerà lo studente alla creazione ed implementazione di canali tematici multimediali per la messa in rete di testi su eventi in corso in città o in altre sedi. La disciplina terrà per questo relazioni interdisciplinari con altre discipline del corso di studi o della scuola e dipartimenti di afferenza.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	88484	COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY OF DEVELOPMENT	COMPARATIVE POLITICAL ECONOMY OF DEVELOPMENT	6	SECS-P/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Inglese	Il corso si propone i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti gli strumenti indispensabili per affrontare lo studio dell'economia dello sviluppo; b) illustrare alcuni "fatti" e "problemi" che hanno caratterizzato lo sviluppo economico del Novecento; c) verificare se, e in quale misura, le moderne teorie della crescita forniscono risposte adeguate a quei problemi.	36	114

GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	95140	DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI	CIVIL LIBERTIES AND HUMAN RIGHTS	6	IUS/21	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative	Italiano	Il corso mira a offrire agli studenti della laurea in Informazione ed editoria una conoscenza sufficientemente approfondita delle libertà fondamentali, con particolare attenzione alla libertà di manifestazione del pensiero e ai suoi risvolti. Al termine del corso lo studente avrà acquisito un buon livello di consapevolezza del ruolo dei diritti fondamentali nel plasmare il dibattito pubblico nei Paesi democratici; inoltre, avrà compreso le principali questioni legate al bilanciamento dei diritti costituzionali e sarà in grado di utilizzare gli strumenti concettuali del diritto costituzionale comparato al fine di analizzare contesti sociali complessi.	36	114
GIORNALISMO CULTURALE E EDITORIA	2	104681	EDITORIA DELL'ETA' CONTEMPORANEA	PUBLISHING OF THE CONTEMPORARY AGE	6	M-STO/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative		Il corso unisce basilari nozioni di storia dell'editoria contemporanea, soprattutto italiana (parte istituzionale), a un approccio maggiormente professionalizzante, legato all'evoluzione del "mestiere" dell'editore nel tempo (parte monografica). Lo studente acquisirà pertanto le competenze necessarie per contestualizzare e comprendere i più recenti sviluppi del settore, sia sul versante del processo di ideazione, produzione, diffusione e promozione del libro, sia su quello degli assetti industriali e organizzativi delle società editoriali. Inoltre, svilupperà capacità di analisi dei sistemi editoriali odierni, attraverso una prospettiva diacronica e una chiave di lettura multidisciplinare, ricostruendo l'evoluzione delle tecniche di stampa e le modalità di produzione, organizzazione e distribuzione dei contenuti, dall'oggetto-libro all'editoria digitale.	36	114
GIORNALISMO POLITICO E PUBBLICA OPINIONE	2	106892	GEO COMUNICAZIONE		6	M-GGR/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività Formative Affini o Integrative		Il corso intende proporre un approccio alla rappresentazione dei fatti geografici secondo la prospettiva epistemica della Geosemiotica. Seguendo tale tale approccio si mostrerà agli studenti come lo spazio geografico, e la rappresentazione dello stesso e dei fenomeni che su di esso si distribuiscono dal punto di vista della loro comunicazione è rilevante, solo in quanto lo spazio geografico è inteso come referente di un apparato segnico dotato di senso. Di conseguenza al termine del corso lo studente avrà acquisito i principali concetti della Geosemiotica; sarà in grado di porre in relazione, con riferimento ad un dato contesto territoriale e paesaggistico,, referente geosemiotico, segno rappresentamen e segno interpretante, ed infine di	36	114

											comprendere e produrre codici geosemiotici finalizzati alla rappresentazione, cartografica e discorsiva dello spazio geografico.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--